



COMUNE DI GENOVA

AREA SERVIZI TECNICI ED OPERATIVI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2022-270.0.0.-142

L'anno 2022 il giorno 02 del mese di dicembre il sottoscritto De Fornari Ferdinando in qualità di dirigente di Area Servizi Tecnici Ed Operativi, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO: Transazione in giudizio nella causa rgr 4529/2019, proposta da ING.INS.INT. INGEGNERIA INSEDIATIVA INTEGRATA S.p.A. contro il Comune di Genova in relazione all'appalto "P.O.R. LIGURIA (2007-2013) – ASSE 3 – SVILUPPO URBANO – PROGETTO INTEGRATO: MOLASSANA – INTERVENTI 1, 2 E 6 "LAVORI RELATIVI ALLA REALIZZAZIONE NUOVA VIABILITÀ SPONDA DESTRA TORRENTE BISAGNO - PARCHEGGIO INTERMODALE A MONTE DEL PONTE FLEMING - PEDONALIZZAZIONE VIA MOLASSANA

Adottata il 02/12/2022
Esecutiva dal 11/12/2022

02/12/2022

DE FORNARI FERDINANDO

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

AREA SERVIZI TECNICI ED OPERATIVI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2022-270.0.0.-142

OGGETTO: Transazione in giudizio nella causa rgr 4529/2019, proposta da ING.INS.INT. INGEGNERIA INSEDIATIVA INTEGRATA S.p.A. contro il Comune di Genova in relazione all'appalto "P.O.R. LIGURIA (2007-2013) – ASSE 3 – SVILUPPO URBANO – PROGETTO INTEGRATO: MOLASSANA – INTERVENTI 1, 2 E 6 "LAVORI RELATIVI ALLA REALIZZAZIONE NUOVA VIABILITÀ SPONDA DESTRA TORRENTE BISAGNO - PARCHEGGIO INTERMODALE A MONTE DEL PONTE FLEMING - PEDONALIZZAZIONE VIA MOLASSANA

IL DIRETTORE

Premesso che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 2012-154.0.0.-46 del 02.08.2012, modificata con Determinazioni n. 2012-154.0.0.-47 del 05.09.2012 e n. 2012-154.0.0.-50 del 15.10.2012, sono stati approvati i lavori, il progetto esecutivo, i documenti relativi alle condizioni di gara e di esecuzione del "P.O.R. LIGURIA (2007-2013) – ASSE 3 – SVILUPPO URBANO – PROGETTO INTEGRATO: MOLASSANA – INTERVENTI 1, 2 E 6 "LAVORI RELATIVI ALLA REALIZZAZIONE NUOVA VIABILITÀ SPONDA DESTRA TORRENTE BISAGNO - PARCHEGGIO INTERMODALE A MONTE DEL PONTE FLEMING - PEDONALIZZAZIONE VIA MOLASSANA, per un importo complessivo di Euro 6.769.274,28

- con Determinazione Dirigenziale n. 2013/176.0.0-57 del 25.09.2013 i lavori sono stati definitivamente aggiudicati a favore del Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito da ING.INS.INT. S.p.A. (Capogruppo mandataria), FALCONE COSTRUZIONI IN ACCIAIO S.r.l., TECNOSTRUTTURE S.r.l., NORD ASFALTI S.r.l., con il ribasso del 14,115%, per un importo lavori di Euro 5.486.364,87 oltre Euro 381.238,10 per oneri di sicurezza;

- i lavori sono stati consegnati sotto le riserve di legge, pertanto i lavori sono stati formalmente consegnati in data 20.11.2013, con la previsione della durata di 488 giorni e, con la suddetta Impresa, è stato stipulato il contratto di rep. n. 67591 in data 20.12.2013;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Premesso altresì che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 2015-176.1.0.-94 del 01.09.2015 è stata approvata la corresponsione all'Impresa mandataria ING.INS.INT. S.p.A. della somma complessiva di Euro 161.022,00 in ordine ad alcune riserve iscritte sui documenti contabili a partire dal 6° S.A.L. fino all'8°, ed a seguito di sottoscrizione da parte dell'Impresa stessa di quanto contenuto nell'atto di accettazione in data 6.5.2015, prot. n°142284;

- con deliberazione Giunta Comunale n. 94 del 19.05.2016 sono stati approvati l'inquadramento e gli indirizzi del progetto definitivo relativo al mantenimento del transito veicolare ordinario in Via Molassana e alla realizzazione di opere complementari al confine del P.O.R.;

- la somma totale autorizzata, pari ad Euro 5.867.602,97 in forza del contratto di appalto, per effetto di quattro varianti approvate è stata aumentata ad Euro 6.661.819,85 oltre IVA ed il termine ultimo di fine lavori è stato prorogato al 25.01.2017;

Premesso inoltre che:

- con certificato di fine lavori del 26.01.2017 - prot. n. NP/2017/157 del 03.02.2017, sono stati accordati 30 ulteriori giorni ai sensi dell'art. 199 comma 2 del D.P.R. 207/2010 per completare alcune lavorazioni marginali, ultimate effettivamente entro il 24.02.2017, quindi in tempo utile;

- i lavori sono stati contabilizzati in Euro 6.661.762,60 secondo le risultanze dello stato finale ed al lordo delle trattenute di garanzia;

- il collaudatore in corso d'opera e finale Ing. Francesco Besio, in data 25.08.2017, ha redatto il relativo Certificato, depositato in data 7 settembre 2017 – prot. n. 305492, ed approvato con Determinazione Dirigenziale n. 2018/176.0.0./58 del 03.10.2018, liquidando i lavori e le forniture medesime, eseguite dall'appaltatore, in complessivi Euro 6.661.762,60 al netto di IVA, oltre ad Euro, 9.400,00 al netto di IVA al 10% per lavori ordinati dalla D.L. successivamente alla fine dei lavori del 25.01.2017, non rientranti tra le opere approvate, quindi non comprese nell'importo contrattuale come sopra definito;

- contestualmente al deposito del Certificato di collaudo suddetto, il Collaudatore ha trasmesso al RUP una relazione di dettaglio, in forma riservata, in merito alle riserve iscritte dall'Impresa nel registro di contabilità dal 9° al 19° ed ultimo SAL, nonché alle controdeduzioni trascritte dal Direttore Lavori;

- con Determinazione Dirigenziale n. 2018-176.0.0.-58 come sopra citata sono state rinviate a successivo provvedimento l'approvazione delle somme da riconoscere all'Impresa per gli interventi di natura impiantistica, richiesti per consentire la consegna dell'autorimessa in struttura a Genova Parchegg, e per l'eventuale definizione unilaterale delle riserve nel caso di mancato raggiungimento di accordo bonario;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Premesso altresì che:

- l'impresa ha firmato il registro di contabilità formulando nuove riserve, a partire dal 9° SAL fino alla fine lavori, come richiamato e confermato nel Registro di Contabilità relativo al 19° ed ultimo SAL, per un ammontare complessivo di Euro 3.040.139,67;
- la Direzione Lavori ha espresso le controdeduzioni, come risulta dal Registro di Contabilità sopra citato, ed ha relazionato nel merito al RUP in forma riservata;
- il collaudatore Ing. Francesco Besio ha esaminato in corso d'opera le riserve espresse dall'Impresa, richiamate nel 19° SAL e, contestualmente al deposito del Certificato di collaudo, ha trasmesso al RUP una relazione di dettaglio finale nel merito, in forma riservata, aggiornando precedente relazione in corso d'opera;
- stazione appaltante e Impresa, si sono incontrate per tentare la definizione in accordo delle riserve ma gli uffici, pur manifestando la disponibilità di riconoscere alla Impresa una somma vicina alle valutazioni del Collaudatore, sensibilmente maggiore della somma ritenuta riconoscibile da parte della Direzione Lavori, hanno dovuto prendere atto dell'intenzione, da parte dell'Impresa medesima, pur nella riduzione della richiesta originaria, di non accettare la proposta di mediazione;
- il Responsabile Unico del Procedimento, pertanto, con relazione riservata, valutando le relazioni riservate del Collaudatore in corso d'opera e del direttore dei Lavori, ha definito unilateralmente la somma che ha ritenuto poter essere riconosciuta all'Impresa appaltatrice a fronte delle riserve presentate;
- con D.D. 2019-176.0.0.-41 del 02.10.2019 è stata determinata la definizione unilaterale delle riserve e dei rapporti contrattuali con l'appaltatore per la somma complessiva di Euro 113.774,49 oltre Euro 11.377,45 per IVA 10% per complessivi Euro 125.151,94, definita unilateralmente, respingendo tutte le altre riserve presentate;
- nelle more dell'approvazione del provvedimento di definizione delle riserve l'impresa ha notificato **atto di citazione** in data 02.04.2019 al Comune, allegato al presente provvedimento, con il quale ING.INS.INT. S.p.A. ha chiesto al Tribunale di Genova di:
 - *“Accertare e dichiarare il diritto della ING.INS.INT. S.p.A. in proprio e quale capogruppo mandataria del Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito con Tecnostrutture s.r.l., Falcone Costruzioni in acciaio S.r.l. e Nord Asfalti S.r.l. al riconoscimento delle somme di cui alle riserve iscritte sul registro di contabilità dalla 6 alla 10, nonché alla ulteriori voci sopra indicate, per il complessivo importo di euro 1.708.603,29 oltre IVA, interessi e rivalutazione, ovvero per la maggiore o minor somma accertanda in corso o di causa o ritenuta di giustizia, oltre IVA, rivalutazione e interessi di legge dalla data di iscrizione delle riserve al saldo effettivo;*
 - *Conseguentemente condannare il Comune di Genova, in persona del legale rappresentante pro tempore, al pagamento in favore della conchiudente delle somme accertate con ogni conseguente pronuncia;*
 - *Con vittoria delle spese e dei compensi di causa oltre rimborso spese generali ed accessori di legge”;*

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- nel corso del complesso contenzioso veniva disposta ed esperita consulenza tecnica d'ufficio da parte del nominato ing. Enrico Sterpi che riconosceva congruo, a definizione delle riserve iscritte, il valore di Euro 445.924,14, somma comprensiva di Euro 113.774,49 già riconosciuti e che "andranno quindi in sentenza scorporati", attestandosi su un importo molto vicino a quello riconosciuto dal collaudatore dei lavori;
- il CTU proseguiva inoltre calcolando gli interessi nelle diverse ipotesi richiesta dall'impresa (a far data dall'iscrizione della riserva per Euro 202.1993,78), e nell'ipotesi sostenuta dal Comune (dalla data dell'atto di citazione per Euro 77.508,99); ipotizzando quindi nella prima ipotesi un importo complessivo, al netto di quanto già pagato dal Comune, per capitale e interessi di Euro 534.343,43, nella seconda di Euro 409.658,64, somma alla quale dovranno poi sommarsi presumibilmente gli interessi moratori fino alla data della sentenza e i legali dalla data della sentenza alla liquidazione dell'importo dovuto e l'iva ;
- il Comune e controparte hanno chiamato a chiarimenti il CTU, le istanze di controparte non sono state riconosciute dal Giudice mentre è stata valutata la richiesta dell'Ente relativa alla riserva n 9 quotata Euro 197 836,22, della quale riserva la CTU integrativa del 4.4.2022 ha mantenuto il riconoscimento;
- il giudice ha quindi disposto rinvio all'udienza ad ottobre 2023;

Considerati i lunghi tempi previsti per la conclusione del giudizio e la sostanziale aderenza degli esiti della CTU a quelli previsti in relazione riservata del Collaudatore,(già presi a base come limite dell'Ente nelle trattative stragiudiziali non andate a buon fine per la distanza della proposta rispetto alle richieste dell'impresa) gli uffici del Comune hanno formulato una proposta sulla base degli importi definiti dal CTU, come agli atti degli uffici, per Euro 436.124,48 onnicomprensive oltre oneri fiscali;

Considerato che:

- nelle trattative fra le parti per la chiusura transattiva della vertenza, la controparte ha richiesto, tramite la Civica Avvocatura, una somma di Euro 450.000,00 onnicomprensiva, controproposta quindi in ordine ai lavori in aumento rispetto a quella dell'Ente per Euro 13.875,52, oltre al rimborso di una quota pari a 1/6 del compenso liquidato dal Giudice al CTU che si è indicata in Euro 3.629,37 (comprensivo di IVA);

Ritenuto che:

- è d'interesse per l'Ente concludere una transazione nella causa descritta in ragione della sostanziale aderenza delle somme calcolate dal CTU alla relazione riservata del Collaudatore ing. Enrico Besio, già oggetto di un tentativo dell'Ente di transazione stragiudiziale non andato poi a buon fine, e per i lunghi tempi del processo che determinerebbero una maggiore esposizione dell'Ente col maturare di ulteriori oneri a fronte di una più che probabile sentenza di condanna, in linea con gli esiti della CTU;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- tale interesse sussiste anche aderendo alla contro proposta della Impresa per una chiusura a Euro 450.000,00 in aumento rispetto alla proposta dell'Ente di Euro 13.875,52, in quanto trova giustificazione nella possibile alea connessa ad una decisione peggiorativa del giudice sulle riserve rispetto a quanto ritenuto dal CTU e nelle maggiori spese legali nelle quali incorrerebbe il Comune di Genova proseguendo il giudizio fino ad una sentenza di certa condanna e che appare congruo, sentita l'Avvocatura, come agli atti degli Uffici, rimborsare una quota pari a 1/6 del compenso liquidato dal Giudice al CTU che si è indicata in Euro 3.629,37 (comprensivo di IVA);

- sulla cifra di Euro 450.000,00 proposta transattivamente in via omnicomprendiva, con rinuncia di controparte a svolgere ogni ulteriore azione, debba essere applicata l'IVA al 10% per un importo di Euro 45.000,00 come da risposta ad interpello dell'Agenzia delle Entrate n° 401/2021, allegato al presente provvedimento, in quanto somma erogata in attuazione di accordo transattivo;

- relativamente alla cifra di Euro 3.629,37 quota pari a 1/6 del compenso liquidato dal Giudice al CTU, la Civica Avvocatura debba provvedere a prendere atto di quanto in oggetto con autonomo provvedimento anche al fine di impegnare e liquidare tale somma;

- è di interesse per il Comune di Genova accettare la controproposta dell'Impresa ed approvare la transazione della causa descritta alle condizioni di cui all'atto di transazione che costituisce parte integrante della presente Determinazione;

Dato atto che:

- il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico ed amministrativo ai sensi dell'art. 147 bis. comma 1 del D.lgs. 267/2000 (TUEL);

- il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;

Accertato che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del Bilancio e con le regole di finanza pubblica.

Visti:

- gli artt. 107, 153, comma 5, e 192, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

- gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune;

- artt. 4, 16 e 17 del D. Lgs. n. 165/2001;

- la deliberazione del CC. n. 108 del 22.12.2021 con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici 2022/2024;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 10.02.2022 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2022/2024;

TUTTO QUANTO PREMESSO,

DETERMINA

- 1) di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, la transazione della causa rgr 4529/2019, proposta da ING.INS.INT. INGEGNERIA INSEDIATIVA INTEGRATA S.p.A. contro il Comune di Genova in relazione all'appalto "P.O.R. LIGURIA (2007-2013) – ASSE 3 – SVILUPPO URBANO – PROGETTO INTEGRATO: MOLASSANA – INTERVENTI 1, 2 E 6 "LAVORI RELATIVI ALLA REALIZZAZIONE NUOVA VIABILITÀ SPONDA DESTRA TORRENTE BISAGNO - PARCHEGGIO INTERMODALE A MONTE DEL PONTE FLEMING - PEDONALIZZAZIONE VIA MOLASSANA alle condizioni tutte di cui all'atto di transazione allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di dare atto che alla somma oggetto della transazione di Euro 450.000,00 debba essere applicata per intero l'IVA con aliquota al 10% debba essere applicata l'IVA al 10% per un importo di € 45.000,00 come da risposta ad interpello dell'Agenzia delle Entrate n° 401/2021, allegato al presente provvedimento, in quanto somma erogata in attuazione di accordo transattivo, con aliquota che segue la medesima applicata ai lavori in oggetto;
- 3) di impegnare l'importo di Euro 495.000,00 a titolo di somma erogata in attuazione di accordo transattivo inerente i lavori di cui sopra, di cui imponibile per Euro 450.000,00 ed IVA al 10% per Euro 45.000,00, al Capitolo 77002, C.d.C. 3400.8.03 "Manutenzione Strade – Costruzione", P.d.C. 2.2.1.9.12, Crono 2022/936, mediante creazione di nuovo impegno 2022/16457;
- 4) di dare atto che la somma di Euro 495.000,00 è finanziata con quota di Avanzo accantonato iscritto a Bilancio 2022;
- 5) di provvedere a cura dell'Area dei Servizi Tecnici ed Operativi al pagamento a seguito di invio di fattura digitale, dell'importo di Euro 495.000,00, di cui imponibile per Euro 450.000,00 ed IVA al 10% per Euro 45.000,00, a favore di ING.INS.INT. S.p.A. (cod. BENF. 36379) mediante atti di Liquidazione digitale, nei limiti di spesa di cui al presente provvedimento;
- 6) di provvedere a cura della Civica Avvocatura alla redazione di proprio atto al fine di impegnare e per la successiva liquidazione, a seguito di invio di fattura digitale, dell'importo di Euro

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

3.629,37 a favore di ING.INS.INT. S.p.A. (cod. BENF 36379) mediante atti di Liquidazione digitale, nei limiti di spesa di cui all'atto richiamato;

7) di dare atto che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico ed amministrativo ai sensi dell'art. 147 bis. comma 1 del D.lgs. 267/2000 (TUEL);

8) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;

Il Direttore

(Arch. Ferdinando de Fornari)



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2022-270.0.0.-142

AD OGGETTO

Transazione in giudizio nella causa rgr 4529/2019, proposta da ING.INS.INT. INGEGNERIA INSEDIATIVA INTEGRATA S.p.A. contro il Comune di Genova in relazione all'appalto "P.O.R. LIGURIA (2007-2013) – ASSE 3 – SVILUPPO URBANO – PROGETTO INTEGRATO: MOLASSANA – INTERVENTI 1, 2 E 6 "LAVORI RELATIVI ALLA REALIZZAZIONE NUOVA VIABILITÀ SPONDA DESTRA TORRENTE BISAGNO - PARCHEGGIO INTERMODALE A MONTE DEL PONTE FLEMING - PEDONALIZZAZIONE VIA MOLASSANA

Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

-quota di Avanzo accantonato iscritto a Bilancio 2022

Il Responsabile del Servizio Finanziario
dott. Giuseppe Materese

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Atto di Transazione

Tra

- il **COMUNE DI GENOVA**, con sede in Genova Via Garibaldi n.9, Codice Fiscale n.00856930102, rappresentato dall'Arch. Ferdinando De Fornari, nella sua qualità di Direttore Area Risorse Tecniche e Operative, in forza dei poteri di cui all'art. 107 del D.lgs. 267/2000, domiciliato per la carica presso la sede dell'ente

E

- **ING.INS.INT INGEGNERIA INSEDIATIVA INTEGRATA S.P.A** Via Delle Fabbriche 6 – 16158 Genova (GE) con codice fiscale n. 00938850104 e partita IVA n. 06135311006, indirizzo PEC: inginsint@pec.it, in proprio e nella qualità di Capogruppo Mandataria del Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito da ING.INS.INT. S.p.a., FALCONE COSTRUZIONI IN ACCIAIO S.r.l., TECNOSTRUTTURE S.r.l., NORD ASFALTI S.r.l., in persona del legale rappresentante Dott. Campanini Claretto nato a Genova il 24/11/1956 domiciliato per la carica presso la sede dell'Impresa ING.INS.INT. S.P.A.,

I quali premettono

- che con atto di citazione notificato al Comune di Genova in data 2.4.2019, Ing.Ins.Int Ingegneria Insediativa Integrata S.p.A., ha introdotto innanzi al Tribunale di Genova in proprio e quale capogruppo mandataria del RTI costituito con Falcone Costruzioni In Acciaio S.R.L., Tecnostrutture S.R.L., Nord Asfalti S.R.L., il giudizio R.G. n 4529/2019 nei confronti del Comune di Genova per sentire accertare e dichiarare il diritto, al riconoscimento – in relazione al contratto di appalto stipulato il 20/12/2013 rep. 67591 - *“P.O.R. Liguria (2007-2013) – asse 3 – sviluppo urbano – progetto integrato: Molassana – interventi 1, 2 e 6 “lavori relativi alla realizzazione nuova viabilità sponda destra torrente Bisagno - parcheggio intermodale a monte del ponte Fleming - pedonalizzazione via Molassana”* a conclusione dei lavori di importo di € 6.661.762,60 - delle somme di cui alle riserve iscritte sul registro di contabilità dalla 6 alla 10 nonché alle ulteriori voci indicate in

atto di citazione (interessi di mora per ritardati pagamenti e lavori di ripristino eseguiti su ordine 21/6/2018 del D.L. e del RUP) e, conseguentemente, condannare il Comune di Genova al pagamento del complessivo importo di euro 1.708.603,29 - ovvero altro diverso importo accertando in corso di causa - oltre IVA, interessi e rivalutazione dalla data di iscrizione delle riserve al saldo effettivo, con ogni conseguente pronuncia e con vittoria delle spese e dei compensi di causa ed accessori di legge;

-che il Comune si è costituito nel suddetto giudizio contestando le pretese avversarie e chiedendo il rigetto delle stesse in quanto inammissibili e/o infondate e non provate nell'*an* e nel *quantum*, con vittoria dei compensi e delle spese di giudizio; - che nell'ambito di tale giudizio sono state depositate dalle parti le memorie ex art. 183, comma VI, c.p.c. e con ordinanza del 25/3/2020 il Giudice ha ammesso consulenza tecnica d'ufficio, nominando CTU l'ing. Enrico Sterpi, volta alla disamina tecnica e contabile delle riserve apposte da Ing. Ins. Int. e alla quantificazione del valore delle medesime, previa valutazione della situazione dei luoghi e dei diversi e complessi profili di ammissibilità delle riserve medesime e considerando l'eventuale sussistenza dei maggiori oneri e danni dedotti, nonché la proroga del termine di fine lavori come risultante dagli atti e le varianti regolarmente approvate;

- che a seguito del deposito della perizia del CTU le parti, con l'ausilio dei rispettivi legali, pur senza riconoscimento delle altrui prospettazioni e domande, sono giunte alla determinazione di conciliare e transigere la controversia in oggetto ed ogni questione comunque dipendente e/o connessa con la vicenda, alle condizioni e nei termini di cui infra.

Tanto premesso, da ritenersi quale parte integrante e sostanziale della presente scrittura le Parti, come sopra rappresentate, convengono e stipulano quanto segue:

ARTICOLO 1) Il Comune di Genova, senza riconoscimento alcuno e a mero fine transattivo, si obbliga a corrispondere a Ing. Ins. Int., nella qualità, che accetta, l'importo di euro 450.000 (quattrocentocinquan-

tamila/00) omnicomprensivi, oltre euro 45.000 (quarantacinquemila/00) per IVA al 10% in regime di split payment e oltre al rimborso della quota di 1/6 del compenso liquidato dal Giudice al CTU, pari a euro 3.629,37, a saldo e stralcio di ogni e qualsivoglia pretesa dedotta e/o deducibile nell'ambito del giudizio di cui in premessa. Le parti precisano al riguardo che i lavori inerenti la presente transazione usufruiscono dell'aliquota agevolata del 10% come da Tabella A allegata al DPR 633/72 essendo interventi di ristrutturazione edilizia quelli rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente, ed interventi di ristrutturazione urbanistica quelli rivolti a sostituire l'esistente tessuto urbanistico edilizio con altro diverso, come da dettato dell'art. 31 lett. D) ed E) L. 457/78.

ARTICOLO 2) La Direzione Area Tecnica del Comune di Genova provvederà al pagamento dell'importo di euro 450.000 (quattrocentocinquantamila/00) entro 15 giorni successivi all'invio di fattura elettronica, dell'importo di € 450.000,00 oltre I.V.A. al 10% in regime di scissione dei pagamenti, che Ing.Ins.Int. trasmetterà a detta Direzione dopo la sottoscrizione della presente scrittura privata, e previo invio di informativa con copia cartacea di tale fattura agli uffici contabili della Area Tecnica risorse operative.

La Civica Avvocatura del Comune di Genova provvederà al versamento del rimborso spese di CTU pari a Euro 3.629,37, mediante provvedimento di presa d'atto dell'intervenuta sottoscrizione del presente accordo ed entro 30 giorni dalla stessa.

Entrambi i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico sul conto corrente intestato a Ing.Ins.Int. Ingegneria Insediativa Integrata S.p.a., nella qualità, presso B.N.L. - Banca Nazionale del Lavoro alle seguenti coordinate bancarie: IT02Z0100501400000000011565-

ARTICOLO 3) Ing. Ins. Int. accetta il pagamento dei suddetti importi a saldo e tacitazione definitiva di ogni domanda e/o pretesa fatta valere nel giudizio R.G. n. 4529/2019.

ARTICOLO 4) A fronte dell'esatto adempimento del presente accordo le parti rinunciano alle rispettive pretese e difese proposte nel giudizio R.G. n. 4529/2019 innanzi al Tribunale di Genova e dichiarano reciprocamente di non avere più nulla a pretendere l'una dall'altra per alcun diritto e/o pretesa comunque connessa con le domande, i titoli e i fatti dedotti nel suddetto giudizio. Le Parti rinunciano espressamente a far valere qualsivoglia pretesa derivante dal rapporto contrattuale intercorso, intendendo le Parti con il presente accordo tacitare definitivamente ed integralmente ogni pretesa azionabile dagli aventi diritto in relazione ai fatti indicati nelle premesse.

ARTICOLO 5) Il giudizio pendente innanzi al Tribunale di Genova n. R.G. 4529/2019 verrà abbandonato ai sensi dell'art. 309 cod. proc. civ. impegnandosi le parti a non comparire fin dalla prima udienza successiva alla stipulazione del presente accordo.

ARTICOLO 6) Le spese legali giudiziali e di assistenza al presente atto, unitamente a quelle dei rispettivi consulenti di parte, fatto salvo quanto previsto all'art. 1 in ordine alle spese di CTU, sono interamente compensate tra le parti, con rinuncia alla solidarietà prevista dall'art. 13 comma 8 L.P. dei difensori, che a tal fine sottoscrivono il presente atto

ARTICOLO 7) L'imposta di registro in caso d'uso del presente atto sarà a carico della parte che vi avrà dato luogo.

Letto, confermato e sottoscritto
Genova,.....

Per il Comune di Genova

Per Ing.Ins.Int S.p.A., in
proprio e quale capogruppo RTI

Arch. Ferdinando de Fornari, n.q.

Dott. Campanini Claretto

Avv. Maria Laura Allasia

Avv. Giuseppe Inglese